

Catasto Speleologico Ligure



SOCIETÀ
SPELEOLOGICA
ITALIANA

C A T A S T O delle G R O T T E D ' I T A L I A

Regione

LI

Provincia

IM

Numero

297

Spec.

Data aggiornamento

06/11/2016

Nome

ARMA DA PORTA A

Sinonimi

Comune:

Località

Monte

Valle

Area carsica

Terreno geologico

Età

Giurassico Superiore

Sviluppo reale

18

Sviluppo planimetrico

16

Estensione

-

Dislivello positivo (+)

4

Dislivello negativo (-)

0

Dislivello totale

4

Carta	Edizione	Quota alt.	Longitudine
IGM 1:25000 Geografiche M.Mario (OVEST)	0	690	4°28'20" Ovest di Monte Mario
Specifica		Quota cart.	Latitudine
			44°06'34" N
Valutazione dato		Quota GPS	

Note

Coordinate, Itinerario e Descrizione da "Carsismo e Grotte dell'Alta Val Pennavaira" (G.Calandri Gruppo Speleologico Imperiese C.A.I.)

Idrologia

Andamento

Percorribilità

Sequenza pozzi

Data rilevamento

Rilevatori

CALANDRI G. (2000)

Descrizione

Si apre alla base della falesia, poco sopra la strada sterrata, con un grande ingresso subrettangolare largo 25 metri (alto da 10 a 30 m). Il cavernone è costituito da una grande sala, quasi rettangolare (superf. ca. 600 mq) caratterizzato da megablocchi a spigoli vivi (collassati dalla volta) in parte ricoperti da una fitta vegetazione sciafila. Tutta la parte interna, lungo la parete di fondo, presenta un complesso di grandi colate calcitiche (prodotte dalle acque di percolazione lungo le fratture di distensione ed il contatto stratigrafico), alte 2-3 m rispetto al piano della caverna. Il deposito litogenetico nella parte superiore è disegnato da una serie di vasche (gours) di concrezione, larghe anche un paio di metri, spesso con il bordo festonato (simile ad una *Tridacne gigans*): sono legate al ristagno delle acque che un tempo (raramente negli ultimi decenni) occupavano completamente questo sistema di laghetti. L'uomo ha in parte tagliato alcune tasche (per abbeveraggio del bestiame). SUL lato occidentale della caverna si notano i resti di muri a secco di vecchi ricoveri dei pastori (e forse dei carbonai).

Itinerario di accesso

Da Aquila d'Arroscia (7 km dall'ex statale n.483 della Valle d'Arroscia) seguendo la rotabile (ca.2 km) per il passo di San Giacomo. Dal passo si prende la pista quasi sotto i ruderi del Castello dell'Aquila. La pista scende ripidamente; quindi più dolcemente sui bassi versanti del Bozzaro sino ai resti della Cascina Doglio. La strada sterrata prosegue nel castagneto scendendo rapidamente. Lungo la pista dell'acquedotto si sale con regolare pendenza, superando il rio Curagnone. DOpo ca. 3,5 km da S.Giacomo a sinistra si apre il maestoso antro dell'Arma da Porta A.

Bibliografia

Rivista Ingauna e Intemelia Note su alcune caverne della Val Pennavaira , anno:1958 *DINALE Giovanni* | **Notiziario Speleologico Ligure** Le nostre spedizioni in Val Pennavaire , anno:1960 *CARBONE Davide, MAIFREDI Pietro* | **Rassegna speleologica Italiana** Ritrovamenti archeologici e giacimenti preistorici nelle grotte della Val Pennavaira , anno:1962 *ANFOSSI MILLI Leale* |

Riferimenti a Censimenti Speciali

archeologica

Informazioni aggiuntive

Gruppi

G.S.IMPERIESE CAI

Fauna

Modifiche

Cartografia:



Coordinate convertte:

Geografiche WGS84: 7.97973 E 44.11009 N

Chilometriche WGS84: 418352 E 4884606 N 32T